











Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra il Governo Italiano e la Regione Abruzzo

INTRODUZIONE

L'Accordo per lo sviluppo e la coesione a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 rappresenta un importante strumento per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale della nostra regione.

Abbiamo a disposizione oltre 1 miliardo e 257 milioni di euro per la realizzazione di interventi strategici per il territorio.

Questo Accordo è il frutto degli sforzi comuni, delle costanti interlocuzioni e proposte tecniche definite nel rispetto dei criteri di trasparenza e correttezza amministrativa che sempre contraddistinguono l'azione regionale; è il risultato dell'ascolto, del recepimento di istanze e di responsabilità multilivello ed espressione della ricostruzione tecnica operata dai Dipartimenti regionali di iniziative progettuali importanti per lo sviluppo del territorio.

Gli interventi programmati rispondono alla volontà di dare concreta attuazione a quei principi, sempre espressi e richiamatida questo governo regionale, della programmazione unitaria, della complementarietà ed addizionalità delle risorse, nonché dell'ascolto delle necessità e dei fabbisogni espressi dal partenariato e che le strutture regionali hanno recepito e definito tecnicamente.

La proposta ha "un'anima multiforme" che cerca di interpretare al meglio le nuove regole del FSC stabilite nel Decreto Sud, tenendo conto degli incontri avviati con il Ministro per gli affari europei, le politiche di coesione e il PNRR. È la sintesi di una riflessione politica, avviata però su una base tecnica, che parte dagli obiettivi di sviluppo definiti nel documento unico strategico Abruzzo Prossimo, tiene conto delle risorse programmate nell'ambito dei programmi regionali finanziati dai fondi della politica di coesione europea e nel PNRR ed esprime una progettualità composita.

L'obiettivo principale delle azioni programmate è il benessere delle persone, il progresso sociale e la sostenibilità ambientale, con un riferimento a quattro capisaldi culturali della visione dell'Abruzzo al 2030 che abbiamo individuato:

Radici Identità Comunità Sicurezza

Questi sono i quattro pilastri della visione programmatica di Abruzzo prossimo, capisaldi che hanno ispirato e ispirano la programmazione delle politiche territoriali e la costruzione delle azioni che si attueranno sul nostro territorio con i fondi della politica di coesione, nazionale ed europea.

L'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione contiene sia interventi caratterizzati da notevole complessità e lunga tempistica attuativa che interventi più semplici con una tempistica attuativa immediata, sia proposte progettuali prive di un avanzato livello progettuale che interventi immediatamente cantierabili.

Tale soluzione composita vuole evitare gli errori del passato, caratterizzato da scelte che non tenevano conto della fattibilità tecnica e che hanno costretto a riprogrammare moltissime risorse per evitare il definanziamento nazionale. Parallelamente, la scelta politica di non candidare solo interventi dotati di progettazione avanzata discende dalla considerazione che non si può non tenere conto della capacità territoriale di assorbimento delle risorse e, quindi, della necessità di operare scelte per avere ricadute a terra spalmate negli anni, senza concentrare la realizzazione delle opere nel breve periodo, perché solo così si può favorire l'efficienza attuativa. È imperativo tenere conto del fatto che tutti, in primis i comuni, sono impegnati nell'esecuzione degli interventi PNRR per assicurare il rispetto dei target.

Neppure sono state tralasciate, nell'ottica della complementarità, dell'addizionalità e dell'aggiuntività in un ambito di programmazione unitaria, riflessioni e considerazioni legate alla natura strategica degli interventi. Inoltre, attraverso l'Accordo siamo riusciti e rispettare gli impegni assunti con i soggetti attuatori degli interventi FSC parzialmente definanziati nel 2021 per far fronte all'emergenza COVID. Tutti i progetti strategici trovano, quindi, copertura finanziaria.

Il filo conduttore, in ossequio agli obiettivi strategici definiti nel documento Abruzzo Prossimo, è stato programmare le risorse in complementarietà e addizionalità con quelle del FESR e FSE+ 2021-2027 e in considerazione degli interventi sul PNRR.

Ciò nonostante, la costante interlocuzione con il partenariato ha fatto emergere un fabbisogno finanziario nettamente superiore alla disponibilità delle risorse FSC 21-27 che richiede ancora sforzi per assicurarne la completa copertura. Da qui la volontà politica di definire, attraverso step successivi, una proposta programmatica che contiene un doppio piano A e non un piano A e un piano B (di soluzioni alternative e secondarie). Infatti, si tratta di importanti progetti strategici che meritano stessa dignità di candidatura a valere su più fonti di copertura, anche su basi cronologiche differenziate e consequenziali, data la complessità realizzativa e il livello di partenza attuale.

L'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione è, quindi, solo un primo step del percorso di cooperazione istituzionale con i Ministeri volto a trovare ogni ulteriore strumento finanziario e operativo idoneo a realizzare tutti i progetti proposti dal territorio. Spetta ora a tutti noi continuare ad impegnarci e cooperare in uno spirito di responsabilità condivisa per dare concreta attuazione agli interventi, nel rispetto dei tempi stabiliti nei cronoprogrammi procedurali e finanziari, evitando di incorrere nel definanziamento e nella perdita delle risorse. Stiamo immaginando insieme un Abruzzo fatto di opportunità e crescita per tutti i cittadini. Dobbiamo continuare per far sí che la nostra visione sia perfettamente integrata e realizzata

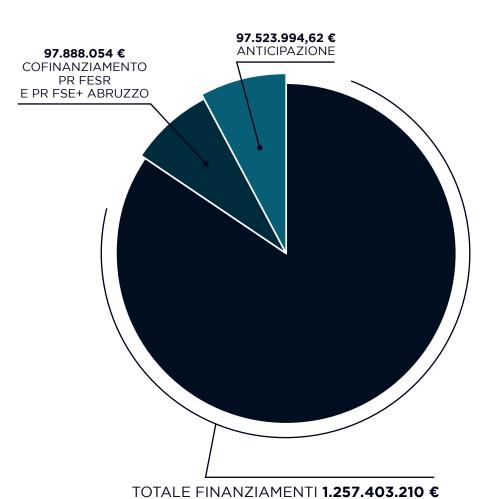
nella nostra cultura, nelle nostre radici e nei nostri valori.

Siamo l'Abruzzo, generiamo valore!

Marco Marsilio
Presidente
Regione Abruzzo



ACCORDO PER LO SVIUPPO E LA COESIONE ABRUZZO 2021-2027



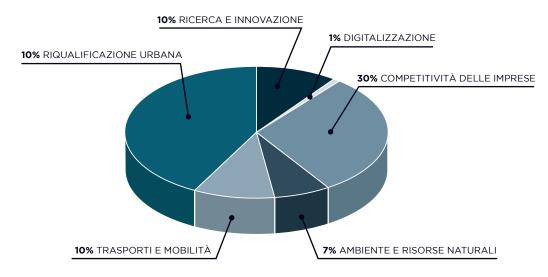
I FINANZIAMENTI DEL FSC ABRUZZO 2021-2027 ▼ PER AREE TEMATICHE

2,3% (28.300.000,00 €) RICERCA E INNOVAZIONE 3,4% (39.481.286,74 €) CAPACITÀ AMMINISTRATIVA 0,2% (2.201.832,00 €) DIGITALIZZAZIONE 1,7% (21.815.578,00 €) SOCIALE E SALUTE 3.7% (46.690.228.71 €) COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE 17,9% (225.579.716,43 €) RIQUALIFICAZIONE URBANA 29,4% (369.964.577,82 €) AMBIENTE E RISORSE NATURALI 28,8% (362.127.361,86 €) TRASPORTI E MOBILITÀ 5% (63.354.574,34 €) **CULTURA** TOTAL F FINANZIAMENTI 1.257.403.210* €

ANTICIPAZIONE FSC 2021-2027

La Regione Abruzzo ha già programmato risorse FSC attribuite in anticipazione per un valore complessivo di 97,5 milioni di euro finanziando 190 progetti a favore di:

- Strutture di ricerca e servizi digitali;
- Competitività delle imprese (anche nel settore agricolo);
- Tutela e valorizzazione ambientale;
- · Mobilità:
- Riqualificazione urbana



136 interventi in fase di progettazione per un totale di 76,5 milioni euro

50 interventi in attuazione per un totale di 21 milioni di euro; 4 interventi conclusi per un totale 500 mila euro

^{*} si ricorda che 97.888.054 euro (il 7,8% del totale) saranno investiti per il cofinanziamento PR 10





AREA TEMATICA RICERCA E INNOVAZIONE

Prevede il finanziamento di interventi volti al sostegno della ricerca e alla promozione dell'innovazione tecnologica, all'investimento nelle strutture dedicate alla ricerca e all'accrescimento delle competenze.

Saranno finanziati tre progetti strategici di carattere infrastrutturale e immateriale per promuovere la ricerca collaborativa tra imprese, università, istituzioni di ricerca pubbliche e private, distretti tecnologici, cluster tecnologici, focalizzati su specifici ambiti tecnologici e applicativi di interesse strategico.

Il valore complessivo degli investimenti sarà di circa 60 milioni di euro, di cui oltre 28 milioni a carico del FSC Abruzzo 2021 2027.

3 progetti per 28,3 milioni €



Saranno finanziati interventi per la valorizzazione delle risorse naturali, per ridurre l'inquinamento anche attraverso interventi di bonifica di siti inquinati, per favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici, contrastare il dissesto idrogeologico e per migliorare la gestione delle risorse idriche.

In tale ambito, nei prossimi anni, la Regione Abruzzo dovrà affrontare importanti sfide a cui il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione potrà dare, come in passato, un contributo importante.

77 progetti per circa 370 milioni €

I settori nei quali saranno attuati gli interventi sono:

Rischi e adattamento climatico

I fondi FSC sono stati programmati in sinergia con le azioni già finanziate, anche con fondi europei, per mitigare i rischi e prevenire eventi catastrofici.

Oltre un quarto dell'intera dotazione dell'Accordo è stata destinata a interventi volti a: ripristinare la piena funzionalità del territorio e la messa in sicurezza attraverso interventi diffusi di manutenzione straordinaria; salvaguardare le coste, i fiumi e ridurre il rischio incendi; rafforzare l'infrastruttura

verde; consolidare l'adattamento ai cambiamenti climatici; mettere in sicurezza edifici e infrastrutture pubbliche di rilevanza strategica; realizzare azioni trasversali e sistemiche per lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e allerta e il rafforzamento del sistema di protezione civile.

54 interventi per 267 milioni €

Risorse idriche

Saranno attivati interventi per: il completamento e l'ammodernamento della rete idrica e del sistema fognario, il miglioramento della qualità dei corpi idrici, della resilienza delle infrastrutture di rete, della capacità di captazione delle acque piovane, il completamento e la realizzazione di infrastrutture di trasporto della risorsa idrica e il miglioramento della funzionalità del sistema di accumulo.

15 interventi per 60 milioni €

Bonifiche

Saranno attivati interventi volti a limitare il consumo di suolo, dando priorità alla bonifica di siti contaminati di interesse regionale e aree industriali dismesse, di proprietà pubblica o di preminente interesse pubblico, ad integrazione delle operazioni già previste dal PR FESR Abruzzo 2021-2027 che si caratterizzano, invece, per un finanziamento di interventi con iter procedurali compatibili con le tempistiche dei programmi europei.

Circa 26 milioni €

Natura e Biodiversità

L'obiettivo generale è preservare i servizi eco-sistemici assicurati dalla biodiversità.

Per raggiungere questo traguardo si metteranno in campo azioni per la conservazione e il ripristino dello stato qualitativo degli ecosistemi, interventi per la realizzazione e il completamento di importanti infrastrutture verdi strategiche e per il rilancio dell'economia dei territori montani e delle aree interne.

Oltre 10 milioni €





AREE TEMATICHE COMPETITIVITÀ, CULTURA E DIGITALIZZAZIONE

A valere sulle risorse FSC e in addizionalità con il PNRR e i Programmi regionali FESR e FSE +, la Regione promuove interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, della competitività delle imprese, con particolare attenzione al settore del turismo e dell'ospitalità quali leve di sviluppo socio economico e di riequilibrio territoriale. In complementarità con i fondi europei, sono previsti interventi anche per le aziende zootecniche e per la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacultura, investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e contributi a fondo perduto per le micro, piccole e medie imprese di nuova costituzione.

Sono previsti interventi per:

- promuovere la memoria dei luoghi e delle attività, le bellezze naturali e paesaggistiche, attraverso iniziative strutturate e durature, in grado di far cogliere la ricchezza di cultura materiale e immateriale presente sul territorio;
- sostenere e rafforzare le infrastrutture, i servizi, le istituzioni
 e le organizzazioni che producono e promuovono la
 cultura per incrementare la competitività delle imprese di
 tutte le filiere culturali e creative;
- sostenere il sistema dell'offerta e della promozione

turistica verso obiettivi di sostenibilità e di transizione verde;

- consolidare la capacità competitiva delle imprese turistiche;
- promuovere il miglioramento degli standard qualitativi dei beni e servizi erogati per l'accoglienza e l'ospitalità;
- favorire la valorizzazione del patrimonio pubblico sottoutilizzato.

30 Interventi per circa 120 milioni €



Circa un terzo dei fondi del FSC Abruzzo 2021-2027 sono destinati a favorire lo sviluppo della mobilità e dei trasporti sul territorio regionale investendo su strade, ferrovie, porti, aeroporti nonché sulla mobilità sostenibile.

50 interventi per circa **362,1** milioni €

I settori nei quali saranno attuati gli interventi sono:

Settore stradale

Oltre 61 milioni di euro sono concentrati su 5 interventi volti all'ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza delle strade.

Settore ferroviario

Sono previsti investimenti per circa 115 milioni di euro per il rinnovo del parco rotabile circolante sul territorio, il miglioramento e la qualità della sicurezza della circolazione ferroviaria, il potenziamento e il miglioramento della magliatura territoriale della rete ferroviaria.

Settore marittimo e logistica

Sono programmati oltre 100 milioni di euro per interventi a





favore della portualità di rango regionale, intesa come volano di sviluppo locale, con l'obiettivo di fare leva sulla ripresa dei flussi turistici, sulle connessioni funzionali e l'integrazione con il tessuto produttivo e logistico.

Questi interventi saranno attuati in complementarità con le azioni già esistenti sul potenziamento dei porti.

Mobilità Sostenibile Urbana (MUS) e Interurbana

Sono previste tre linee di azione:

- investimenti strutturali a favore del turismo sostenibile, con particolare attenzione ai percorsi ciclopedonali e al potenziamento delle infrastrutture di mobilità;
- riqualificazione delle flotte pubbliche su gomma per favorire il pendolarismo scolastico e lavorativo;
- potenziamento dell'intermodalità e miglioramento della fruibilità delle aree industriali.

22 interventi per circa 95 milioni €

Settore aeroportuale

A favore dell'Aeroporto d'Abruzzo sono stati programmati circa 8 milioni di euro di investimenti, di cui 6,7 milioni di euro a carico FSC per il potenziamento infrastrutturale in un'ottica di sostenibilità ambientale.



AREA TEMATICA RIQUALIFICAZIONE URBANA

Sono presenti interventi di infrastrutturazione e riqualificazione di edifici e spazi pubblici per ospitare servizi e attività di interesse collettivo, con l'obiettivo di rigenerare le periferie, sviluppare e migliorare le infrastrutture verdi urbane, le strutture per la promozione della pratica sportiva e la sicurezza e la legalità dei luoghi.

In questa area tematica giocano un ruolo fondamentale le amministrazioni locali, che sono direttamente responsabili dei meccanismi attuativi e della governance degli interventi.

Per quanto riguarda il miglioramento della qualità e quantità degli spazi pubblici urbani, sono perseguiti due obiettivi strategici:

- aumentare la dotazione, in termini di qualità e quantità, di parchi e infrastrutture verdi, spazi e impiantistica per lo sport, piazze per lo spettacolo;
- supportare le politiche di Mobilità Urbana Sostenibile in sinergia con gli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici aperti.

La Regione ha scelto di finanziare lo scorrimento della graduatoria del Bando Borghi Linea B del PNRR per circa 32 milioni di euro e ha destinato circa 78 milioni di euro a un nuovo bando per la riqualificazione urbana, a favore di comuni con popolazione inferiore a 30mila abitanti.

Interventi per circa 225,5 milioni €



La Regione promuove interventi per favorire la fruizione dei servizi e l'inclusione sociale anche attraverso la messa in sicurezza, la riqualificazione energetica e l'impiantistica degli edifici e dei complessi sportivi pubblici.

Queste azioni sono state definite in una prospettiva di rafforzamento, complementarità e addizionalità con i fondi europei e regionali in sinergia con l'obiettivo di rilancio delle periferie e delle aree urbane degradate e marginali e di valorizzazione e riqualificazione dei centri minori per il contrasto allo spopolamento.

Circa 21,8 milioni €



Sono previsti interventi di:

Rafforzamento della PA

La Regione propone, in continuità con il progetto "Hub delle Competenze", azioni da mettere in campo allo scopo di rendere più veloce e di qualità la spesa a valere sui fondi per la coesione, con particolare riferimento alla dotazione organica di personale impegnato nella gestione degli interventi. L'obiettivo è mirato all'upgrading strutturale di queste realtà dal punto di vista della performance amministrativa, con particolare riferimento allo strumento delle Unioni dei Comuni che beneficeranno delle assunzioni di personale che verrà impiegato specificatamente per la gestione dei servizi associati relativi alla programmazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi finanziati a valere sulla politica di coesione.

Assistenza tecnica

L'intervento è volto a supportare la gestione, il monitoraggio, i controlli, le verifiche e la valutazione degli interventi previsti nel presente Accordo. L'obiettivo è superare i colli di bottiglia dovuti all'entità dello sforzo organizzativo richiesto, che risulta ancora più rilevante tenuto conto della

coincidenza con la necessità di portare a termine in tempi stretti sia gli investimenti finanziati con le risorse dei fondi per la coesione europei, sia con il PNRR. L'Assistenza tecnica dovrà rafforzare le capacità messe in campo dalla Regione in una logica di coordinamento unitario, nonché sostenere il disegno e l'attuazione delle azioni che gli Enti attuano in via diretta.

Circa 39 milioni €

A cura di

Regione Abruzzo
Dipartimento Presidenza
Direttore Emanuela Grimaldi
Servizio Programmazione Nazionale
Dirigente dott.ssa Emanuela Murri
Ufficio Programmazione FSC
Dott.ssa Mariangela Tucceri

Supporto tecnico di:

Formez PA Progetto Assiste Abruzzo

Responsabile di progetto

Mariarosaria Russo

Gruppo di lavoro

Anna Claudia Abis, Marianna De Troia, Giulia Di Cesare, Alessandro Misson, Luigi Palano

Accordo
per lo Sviluppo
e la Coesione
tra il Governo Italiano
e la Regione Abruzzo